



**GRUPPO CONSILIARE
PARTITO DEMOCRATICO**

COMUNE DI FERRARA	I
PROTOCOLLO GENERALE	
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE ANALOGICO	
Protocollo N.0178135 del 03/10/2024	

Ferrara, 03/10/2024

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Al Sig. Sindaco del Comune di Ferrara

OGGETTO: interrogazione sull'uso improprio del nome "Casa della Patria".

PREMESSO CHE

Il partito politico di estrema destra Forza Nuova, noto per le sue idee fasciste e antisemite, ha annunciato di voler aprire una sede a Ferrara in via Boldrini n. 61, denominandola "Casa della Patria".

CONSIDERATO CHE

A Ferrara esiste già uno spazio denominato "Casa della Patria", situato in C.so Giovecca n. 165, intitolato alla memoria del pilota Pico Cavalieri. Il palazzo ospita da cento anni a questa parte le principali associazioni combattentistiche e d'arma, compresa l'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, e nel 2025 dovrebbe diventare sede del locale Museo del Risorgimento e della Resistenza.

Nel rogito notarile stipulato dai rappresentanti del Comune e della famiglia Cavalieri il 23 luglio 1924 viene stabilito che il palazzo in C.so Giovecca 165 *"rimane esclusiva proprietà del Comune di Ferrara ma dovrà essere intitolato Casa della Patria Pico Cavalieri"* e dovrà essere dato in uso gratuito ad associazioni e istituzioni *"con finalità e tendenze spiccatamente patriottiche"*, gran parte delle quali sorte in seguito al Primo conflitto mondiale.

Il compito di tutte le Associazioni oggi presenti nella Casa della Patria Pico Cavalieri è ricordare quali tragedie possano essere scatenate dai conflitti cruenti tra le nazioni, perché ciò non accada mai più e non far dimenticare il sacrificio dei caduti al di là della retorica, mantenendo saldi i valori della pace, della libertà e dell'uguaglianza. Finalità e valori opposti a quelli propagandati da Forza Nuova.

RICORDATO CHE

Il 20 e 21 ottobre 2021 Senato e Camera hanno approvato delle mozioni, presentate da diversi gruppi parlamentari, sullo scioglimento di Forza Nuova, i cui leader sono stati arrestati e condannati a otto anni di reclusione per l'assalto alla sede nazionale della Cgil avvenuto il 9 ottobre dello stesso anno.

I leader e fondatori del movimento Forza Nuova, in passato, sono stati indagati e condannati dalla Magistratura italiana per vicinanza al mondo dell'eversione nera, anche con accuse gravi come "banda armata e associazione sovversiva".

Il nome "Casa della Patria", caro a intere generazioni di ferraresi, non dovrebbe mai essere associato a personalità e forze politiche dichiaratamente neofasciste.

PRESO ATTO CHE

Il coordinamento di Assoarma Ferrara, con nota stampa pubblicata il 2 ottobre u.s., esprime *"disappunto per tale sovrapposizione nominativa"* e auspica *"una diversa intitolazione"* della sede politica di Forza Nuova, che non generi confusione e fraintendimenti rispetto alla storica "Casa della Patria" di C.so Giovecca 165.

INTERROGA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE

per sapere se hanno intenzione di tutelare il nome e la memoria storica di "Casa della Patria Pico Cavalieri", di proprietà comunale, dando mandato all'Avvocatura Comunale di agire nei confronti di Forza Nuova per evitare ogni uso improprio della denominazione "casa della patria" nella nostra città.

Si richiede risposta scritta.

Il Consigliere Comunale Gruppo PD
 Davide Nanni

